



Città di Saronno

Provincia di Varese

Il Direttore

*Ufficio Relazioni Esterne,
Stampa e Informazione*

ABITARE A SARONNO FRA L'800 E IL 900: UNA MOSTRA STORICA ALLA SALA NEVERA

Abitare a Saronno fra l'800 e il 900: è questo il titolo di un'interessante mostra che si terrà a partire dal 10 maggio alla sala Nevera della biblioteca civica. Ad ognuno di noi è capitato di riflettere sul proprio passato o su quella del mondo a cui si appartiene partendo dai ricordi conservati. Tutti possiamo ritornare indietro nel tempo interrogarlo, farlo parlare, confrontarlo. "Far parlare le cose mute" comporta uno sforzo notevole: cercare le fonti documentali ed iconografiche, interrogare i testimoni, confrontare le diverse realtà. Questa opportunità è stata data dal Comune di Saronno agli studenti del Corso Geometri dell'ITC Zappa e del Collegio Arcivescovile mettendo a disposizione progetti delle abitazioni (circa trenta) costruite nel secolo scorso nel territorio della nostra città. Il percorso di studio e ricerca ha comportato l'analisi e riproduzione di disegni di progetti eseguiti da ingegneri e architetti locali nel periodo storico che va dal 1850 al 1950 conservati nell'Archivio Storico Comunale e nell'Archivio Brebbia (ora di proprietà dell'Architetto A. Merlotti), l'analisi delle tecniche di costruzioni private e gli stili architettonici. I progetti scelti comprendono tipologie diverse di abitazioni: le corti o cascine, case a ringhiera, ville, case popolari. Attraverso la ricerca storica è stato possibile riflettere sugli stili di vita e sulle condizioni sociali del periodo storico considerato. L'analisi dell'evoluzione del territorio, le considerazioni sui dati demografici e statistici, la lettura della bibliografia locale, le interviste con gli abitanti del luogo hanno stimolato interesse e creato competenze negli studenti che hanno partecipato attivamente e con entusiasmo. Il sorprendente risultato, nato dal lavoro interdisciplinare tra realtà scolastica, associativa e tecnica – professionale ha visto mettere in campo competenze diverse e soprattutto il desiderio di attualizzare un passato che ha ancora da insegnare. Un grazie particolare all'Architetto Alessandro Merlotti che ha coordinato gli aspetti tecnici e grafici con competenza e passione, all'Associazione Tramway per il reperimento del materiale iconografico e scenografico e per l'allestimento e gestione della mostra, agli sponsor e non ultimi agli insegnanti e studenti che hanno riscritto, ridisegnato e dato voce alla nostra memoria. La mostra come detto verrà inaugurata il 10 maggio alle ore 16, sala Nevera Viale Santuario e sarà aperta fino al 24 maggio con ingresso libero.